

DEADLANDS

Morte e Resurrezione



Indice

- I. L'aria che sapeva di morte
- II. Quando i morti iniziarono a camminare
- III. Due anni dopo
- IV. Le comunità
- V. La città sicura
- VI. La verità sul virus
- VII. La tua storia

I – L'aria che sapeva di morte

Il 4 luglio 1993 l'aria di Knox County era pesante.

Non per il caldo, non per il fumo dei barbecue o per i fuochi d'artificio del Giorno dell'Indipendenza. Era un altro tipo di odore. Un odore che non apparteneva all'estate.

All'inizio furono solo voci. Qualcuno parlava di febbri improvvise, di persone che crollavano a terra senza spiegazione. I veterinari ricevevano chiamate strane: cani irrequieti, aggressivi, animali che ringhiavano contro i loro stessi padroni.

Poi iniziarono gli attacchi.

Il 6 luglio l'esercito arrivò senza preavviso. Convogli militari, uomini armati, recinzioni innalzate in poche ore. Knox County venne sigillata. Nessun comunicato ufficiale, nessuna spiegazione. Solo posti di blocco e ordini secchi: **nessuno entra, nessuno esce.**

Muldraugh, West Point, Rosewood, March Ridge... tutto divenne una Zona di Esclusione.

Quello che doveva essere un contenimento durò meno di dieci giorni.

Il 15 luglio le recinzioni cedettero.

Il 16 luglio Louisville cadde, senza morsi, senza sangue. La gente si ammalava semplicemente respirando.

Il virus Knox era diventato **aereo.**

Entro la fine di luglio, il mondo per come lo conoscevamo, era praticamente **morto.**

II - Quando i morti iniziarono a camminare

Non fu un crollo improvviso.
Fu un'agonia.

Le notizie si interruppero una dopo l'altra. Le città bruciarono. Gli ospedali
collassarono. Le strade si riempirono di corpi... e poi quei corpi si rialzarono.

I governi smisero di esistere. Le leggi divennero carta straccia.
Chi riuscì a sopravvivere lo fece nascondendosi, scappando, tradendo, combattendo.

Miliardi morirono.

A Knox County rimasero solo piccoli gruppi di persone traumatizzate, sparse nelle
zone più remote, legate più dalla paura che dalla speranza.



III – Due anni dopo

Primavera del 1995.

Sono passati quasi due anni dall'inizio dell'apocalisse.

Chi è ancora vivo porta addosso i segni di quel tempo: fame, freddo, lutti che non si possono più contare.

Le orde infinite che una volta invadevano ogni strada non esistono più. Gli infetti non sono scomparsi, ma si muovono in gruppi, vagano, migrano senza meta. La morte è diventata parte del paesaggio.

La natura, invece, non si è fermata, l'edera ha divorato i muri. Gli alberi hanno spaccato l'asfalto. Le città sono diventate gusci vuoti, silenziosi, inquietanti.

Le risorse facili sono finite da tempo, i supermercati sono scheletri saccheggianti. Le munizioni sono contate, custodite come reliquie.

L'elettricità e l'acqua esistono ancora... **ma non sono affidabili.**

In questi due anni, alcuni sopravvissuti hanno imparato a rimettere in funzione centrali elettriche e impianti idrici. Manutenzioni improvvisate, pezzi recuperati, conoscenze tramandate a voce. Ma basta poco perché tutto crolli.

Un guasto, Un blackout, Una pompa che si ferma.

E all'improvviso non c'è più nulla: niente luce, niente frigoriferi, niente cibo conservato. E soprattutto niente acqua potabile dai rubinetti.

Quando succede, la vita diventa immediatamente più dura. E tutti lo sanno: **ripristinare acqua ed elettricità viene prima di qualunque altra cosa.**

IV – Le comunità

Col tempo, i sopravvissuti hanno smesso di fuggire senza meta.

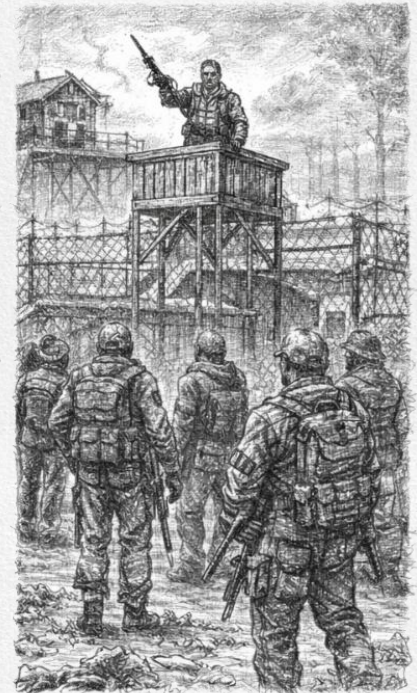
In tutta Knox County sono nate piccole comunità.

Gruppi che hanno deciso di fermarsi, fortificare edifici, coltivare la terra, provare a ricostruire qualcosa.

Alcuni parlano di leggi, di regole condivise, di una nuova democrazia.

Altri preferiscono restare isolati, liberi, invisibili.

Altri ancora hanno capito che in un mondo senza leggi il potere appartiene a chi è disposto a prenderlo con la forza.



Non esiste una sola visione del futuro.
Esistono solo scelte... e conseguenze.

U - Un luogo sicuro

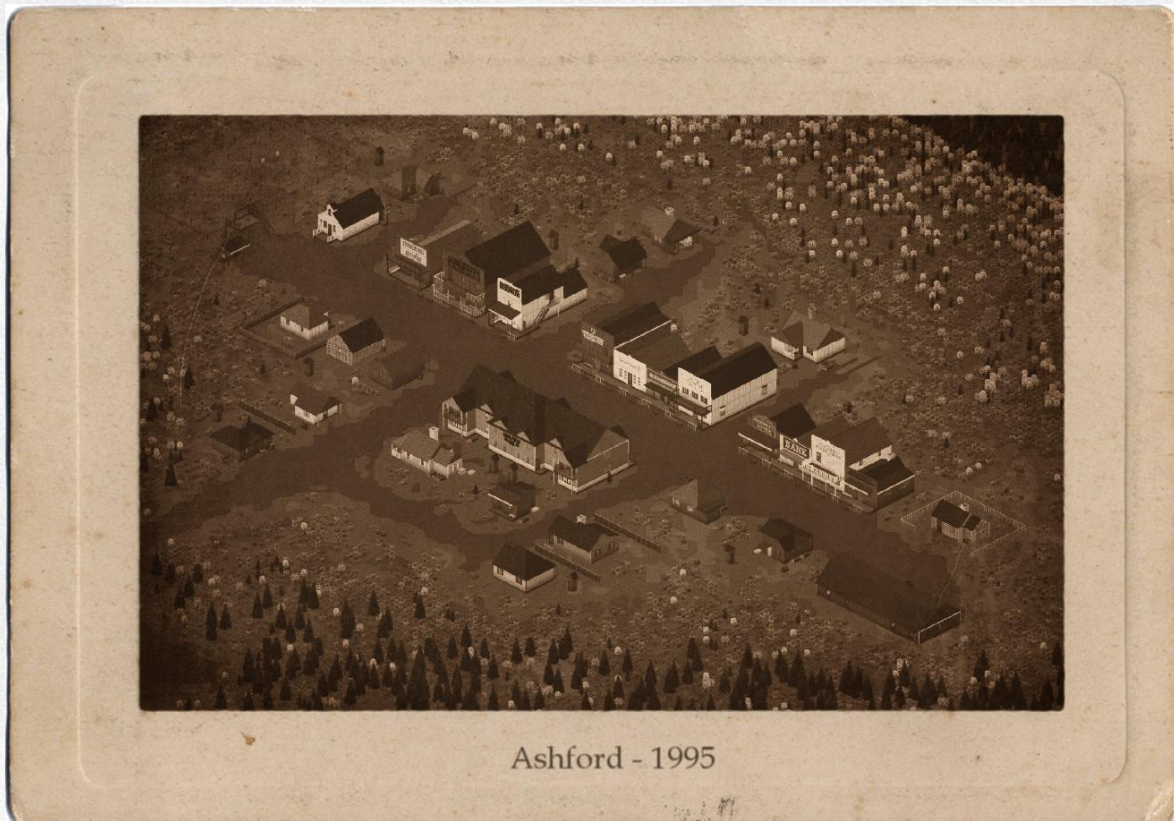
Prima dell'Evento Knox, Ashford non era nemmeno un vero villaggio. Era un vecchio set cinematografico in stile western, costruito per i film e poi abbandonato. Facciate di legno, una strada principale finta, un saloon, l'ufficio dello sceriffo, qualche edificio di scena ormai consumato dal tempo. Tutto era nato per sembrare reale, senza mai esserlo davvero.

Intorno al set, il verde aveva ripreso spazio: un parchetto trascurato, un gazebo di legno ancora in piedi, un campo sportivo in sabbia dove, prima della fine, i bambini giocavano a calcetto fino al tramonto. Poco più in là c'era un laghetto, usato per pescare, e un cimitero vero, silenzioso, ai margini dell'area. Nessuno ci faceva caso allora. Ora è impossibile ignorarlo.

Quando tutto è crollato, Ashford è sopravvissuta proprio perché non contava nulla. Troppo finta per essere importante. Troppo isolata per attirare attenzione.

L'accesso al villaggio è bloccato da un ruscello pieno di rocce. Le auto non possono passare.

Chi arriva deve fermarsi fuori, lasciare il veicolo e attraversare a piedi. All'inizio sembrava una scomodità. Col tempo si è rivelata una benedizione.



VI – La verità sul virus e sul Knox Event

Per due anni, una voce ha continuato a farsi sentire alla radio.

Gli scienziati della Military Research Facility parlavano di una cura. Non una medicina tradizionale, ma una sostanza dispersa per via aerea, sganciata da aerei militari su tutta Knox County.

Secondo loro, avrebbe dovuto impedire la trasformazione dopo il contatto con sangue o saliva degli infetti.

Poi arrivò l'ultimo messaggio: **“Siamo tutti infetti.”**

Non importa se non sei mai stato morso, non importa se non hai mai sanguinato, prima o poi, la trasformazione avverrà, dopo la tua morte.

La cura potrebbe rallentare il processo. Potrebbe bloccarlo. Oppure potrebbe non funzionare affatto. Non vi garantiamo niente.

Dopo quel messaggio, la radio tacque.

Nessun'altra comunicazione, Nessuna risposta. **Sono morti? Hanno trovato una vera cura?**

Nessuno lo sa. Ma la speranza... quella non è morta.



VII – La tua storia in tutto questo

Sei uno dei sopravvissuti di Knox County.

Forse eri qui fin dall'inizio.

Forse sei arrivato dopo, fuggendo da luoghi ancora peggiori.

Ora non puoi più limitarti a sopravvivere.

Devi scegliere se costruire o distruggere.

Se unirti a qualcuno o restare solo.

Se provare a dare un senso a questo mondo... o lasciarlo bruciare.

Il mondo che conoscevamo è ormai cenere, ora è arrivato il tuo momento.

Scrivi la tua storia...

